

La prossima settimana in un'assemblea pubblica saranno spiegate le linee guida dell'intervento dell'azienda in Valdidentro

Canale Viola, l'Aem cerca il dialogo con la popolazione

IL BILANCIO DALL'ASSEMBLEA CONSILIARE DI VALDIDENTRO

Tasse sui rifiuti in calo fino al 70%

VALDIDENTRO (d. gur.) Una riduzione fino al 70% riguardante la tassa rifiuti solidi urbani per le attività produttive del comune di Valdidentro. Dal primo gennaio di quest'anno ci sono positive novità per molti contribuenti dopo l'approvazione di lunedì sera in consiglio di alcune modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa che finora era calcolata in base ai metri quadrati occupati dall'attività. Un computo un po' troppo sperequativo soprattutto per le attività artigianali e per le grandi superfici che per legge sono già obbligate allo smaltimento "in proprio" di alcuni dei rifiuti speciali prodotti. Si parte da un 20% in meno per parrucchieri, panifici, gelaterie, elettrauti, idraulici, carrozzieri, gommisti e tipografie; per poi

passare al 50% per le esposizioni commerciali, fino a raggiungere il 70% per le officine metalmeccaniche, i depositi ed i magazzini edili e le segherie. Fra le altre tasse, invariate rispetto allo scorso anno ci sono l'Ici (5,5 per mille per l'abitazione principale e 7 per mille per la seconda casa) e la detrazione di 155 euro come pure l'Irpef assestata sullo 0,2%. «Le tasse sui rifiuti e sull'acqua potabile ha evidenziato il vice sindaco Gabriele Viviani: sono rimaste invariate anche grazie agli accertamenti e al lavoro svolto dagli uffici in questi mesi. Questo nonostante siano aumentati i costi per lo smaltimento dei rifiuti che per il 40% avviene già al di fuori della nostra provincia con una spesa aggiuntiva calcolata nel 10-15%».

VALDIDENTRO La prossima settimana si terrà un'assemblea pubblica per presentare alla cittadinanza le linee guida del nuovo accordo tra Aem e comune di Valdidentro. E poi probabilmente la stipula di una convenzione che sostituirà quella del febbraio 1997 per regolare i rapporti tra le due realtà. Il tutto anche in vista dei possibili nuovi interventi che l'Azienda intende realizzare nel territorio del Comune.

E' infatti in corso di svolgimento la conferenza di servizi (la prossima riunione il 26 febbraio) che sta esaminando il nuovo progetto di Aem, la prosecuzione dei 15,6 km. del canale Viola oramai in fase di completamento. Basandosi su una concessione generale del 1961, l'Azienda vorrebbe infatti realizzare nuove opere di presa lungo i torrenti Lia, Bociana e Cardonè.

Per ora 4 km. in galleria (abbandonati, per ulteriori approfondimenti soprattutto dal punto di vista idrogeologico, gli altri 4 km. in superficie), intervento che dovrà avere l'ok della conferenza di servizi. «Abbiamo chiesto al sindaco Ezio Trabucchi precise garanzie ambientali che riconsidereremo il 26. Fondamentali strade di accesso alle opere di presa realizzate a regola d'arte, intervento ora prioritario rispetto al progetto per evitare i disagi e le lamentele anche dei privati come accaduto a Cancano».

E poi la sopravvivenza dei torrenti e quel minimo deflusso vitale che «non deve essere lasciato solo sulla carta» ha ribadito Trabucchi. - Abbiamo attivato una consulenza che dovrà fornirci precise assicurazioni: quello della qualità dell'ambien-

te è il punto fondamentale e per il quale non esiste alcuna contropartita». Tre sono invece le richieste del comune di Valdidentro che dovrebbero essere formalizzate nella nuova convenzione: il problema dell'interramento dei tralicci di Premadio, lo scambio energetico e l'impegno dell'Azienda per sostenere l'adeguamento della rete acquedottistica comunale.

Nessun indennizzo una tantum ma una serie di interventi strutturali per i quali è fondamentale anche il parere della cittadinanza: «Nel 1997 ha concluso il primo cittadino: ero un sostenitore del dialogo e del coinvolgimento che purtroppo non ci sono stati. Ora attendo numerosi contributi nell'assemblea pubblica, un momento di confronto fondamentale».

Daniela Gurini